



*Ministero dell'Interno*  
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DELLA LIGURIA

DIRLIG- 5488 -DIR

Genova, 19/06/2014

Alla OS CONAPO  
La Spezia  
liguria@conapo.it

**OGGETTO:** Mantenimenti mensili obbligatori Unità cinofile – richiesta pagamento ore prestate

Con riferimento alla nota datata 29/05/2014, relativa all'oggetto, si trasmette, per opportuna informazione, la nota prot. nr. 5470 del 18/06/2014 della scrivente Direzione con la quale si è provveduto ad interessare la Direzione Centrale per l'Emergenza del Dipartimento VVF circa le criticità evidenziate nella nota sopra citata.



Il DIRETTORE REGIONALE  
Dott. ing. Renato Riggio

DL/if



*Ministero dell'Interno*  
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DELLA LIGURIA

DIRLIG- 5470 -DIR

Genova, 18/06/2014

Al Ministero dell'Interno – Dipartimento VVF  
Direzione Centrale Emergenza  
Ufficio Gestione Coordinamento dell'Emergenza  
Colonne Mobili – Sezione Cinofili  
em.coordinatione@cert.vigilfuco.it

**OGGETTO:** Organizzazione delle attività del Nucleo cinofilo della Liguria

Si trasmette la nota pervenuta dalla OS CONAPO che evidenzia le criticità del servizio cinofili regionale, con particolare riferimento alle modalità di effettuazione degli addestramenti obbligatori mensili.

Gli addestramenti vengono svolti, a causa della ormai cronica carenza di personale operativo, soprattutto al di fuori dall'orario di servizio. Quanto sopra è necessario anche per riunire, sotto la guida dell'Istruttore, personale proveniente da Comandi e da turni di servizio differenti.

Fino ad oggi l'addestramento è stato attuato, su base volontaria, in quanto il personale, accettando la partecipazione con il sistema della banca delle ore, non riceve, di fatto, alcun compenso per le prestazioni fuori orario di servizio.

La nota del CONAPO mette in evidenza le problematiche latenti, che hanno origine dalle modalità di istituzione del nucleo cinofili, che sono nati per operare in modo del tutto volontaristico (vedi circolare nr. EM 1926/5001/29 del 7/05/2003).

L'evoluzione delle disposizioni di riferimento, che prevedono accordi di comodato d'uso e l'impiego di fondi per il mantenimento dei cani, non ha formalmente eliminato il carattere volontario della prestazione. La sempre più intensa attività operativa e le necessità addestrative, sancite da apposite disposizioni, hanno però reso incompatibile il servizio delle unità cinofile con l'originario spirito volontaristico.



Codesto Ministero, Direzione Centrale Emergenza e Soccorso Tecnico – Area II, con nota prot. 2319 del 10/05/2012, ha richiesto alla Direzione Regionale Liguria di predisporre un programma di "disponibilità" il quale, non essendo altro che una reperibilità non retribuita, ha indotto i cinofili ad essere disponibili quasi esclusivamente durante i turni di servizio, dedicando, di massima, agli addestramenti congiunti la propria attività volontaria.

La situazione era già stata resa nota con le allegate note prot. nr. 3159 del 20/04/2012 e prot. nr. 9615 del 20/11/2012 con le quali si richiedeva, per gli anni 2012 e 2013 il corrispettivo delle ore di straordinario da erogare al personale del nucleo cinofilo per l'attività addestrativa obbligatoria.

Tale richieste non hanno avuto esito favorevole a causa dell'esigua disponibilità di fondi come comunicato con le note prot. nr. 11500 del 27/09/2012 e prot. nr. 15230 del 14/12/2012 dall'Ufficio del Dirigente Generale – Capo del CNVVF, che ad ogni buon fine si allegano.

La CONAPO evidenzia la difficoltà a mantenere in efficienza il sistema attuale che, a parere di questa Direzione, dovrebbe essere aggiornato ed adeguato alla realtà di un servizio sempre più richiesto e che consente di operare con efficacia anche in situazioni che, come la ricerca di persone nel territorio o nelle macerie, mette in evidenza l'operato del CNVVF per eventi dove è costante la presenza dei media.

Tanto si comunica al fine di fornire un contributo a codesto Ministero e valutare la possibilità di superare i problemi evidenziati.

II DIRETTORE REGIONALE  
Dott. ing. Renato Riggio

DL/if